

## Bassa Est

LAVORI PUBBLICI NEL MARZO DEL 2013 IL CROLLO DI UNA VENTINA DI METRI IN VIA BASSA SIBERIA

# Colorno, in arrivo i soldi per il muro della reggia

Lavori al via in primavera. Saranno utilizzati materiali originali del '700

COLORNO

Cristian Calestani

■ I soldi ci sono. Saranno liquidati nelle prossime settimane e c'è già un verbale - sottoscritto dal perito dell'assicurazione, da un tecnico della Provincia e dal sindaco di Colorno Michela Canova in qualità di consigliere provinciale delegato al Patrimonio - che testimonia il riconoscimento di 60 mila euro per gli interventi di messa in sicurezza e rifacimento del muro perimetrale settecentesco del parco ducale di Colorno, crollato per una sezione di una ventina di metri in corrispondenza di via Bassa Siberia nel marzo del 2013. Una situazione che ha creato non pochi disagi ai residenti della via e, in particolare, a un'abitazione che da più di un anno e mezzo è circondata dai puntelli che sorreggono una parte di muro danneggiata, ma non crollata.

«È stato sottoscritto - ha informato Michela Canova - il verbale di liquidazione del danno con il quale l'assicurazione ha determinato una somma di 60 mila euro per la messa in sicurezza e il ripristino del muro di via Bassa Siberia. A quella cifra andranno aggiunti tra i 10 e i 15 mila euro, che si cercherà di trovare nelle pieghe delle ridottissime risorse del bilancio della Provincia, per completare l'intervento che potrà essere eseguito con il bel tempo, quindi probabilmente non prima del marzo 2015. Sono soldi importanti che permetteranno di compiere



Colorno il muro settecentesco del parco della reggia, crollato nel 2013 in via Bassa Siberia.

Dopo il sisma del 2012

## Quasi conclusi gli interventi al palazzo

■ È tempo degli ultimi ritocchi e lavori di rifinitura nella Reggia di Colorno per quanto riguarda gli interventi successivi ai terremoti del 2012. «Siamo alla fase finale dell'intervento - aggiornano i tecnici del Servizio patrimonio della Provincia - il consolidamento delle torri e il restauro sono ultimati. Restano alcuni dettagli, come il consolidamento di alcuni elementi ornamentali e alcuni intinghi. Si è lavorato tanto an-

che all'interno, soprattutto sul lato fiume, con consolidamento di tutte le volte e solai e lo sgombero dei locali da materiale in giacenza dagli usi precedenti della Reggia. Tutte le fessure sono state oggetto di interventi con la tecnica dei cucci e del cuneo. All'interno restano ancora alcuni lavori riguardanti l'impianistica, che sarà adeguata e ammodernata». Le statue ornamentali sono tutte state dotate di un

tutore per la sicurezza statica, mentre per le 40 statue rimosse dopo il sisma attualmente non sono disponibili risorse per il restauro prima dell'eventuale ricollocazione. Il cancello del parco sulla piazza sarà riaperto non appena la direzione lavori emetterà la certificazione della corretta esecuzione degli interventi di consolidamento del fronte piazza. Tutti i lavori sono stati svolti d'intesa con la Soprintendenza.

un lavoro a un ente di secondo grado come la Provincia, che è stato completamente svuotato di risorse, ma non certo di competenze, come quella del mantenimento del patrimonio. La priorità è quella di togliere i ponteggi e ripristinare la circolazione nella via, oltre che dare respiro all'abitazione più direttamente a contatto con il muro».

Il muro di via Bassa Siberia crollò nel marzo del 2013 a causa del terreno impregnato d'acqua e della spinta delle radici delle piante del parco - oggi rimosse - che esercitarono una forte pressione su una struttura, risalente al '700, che per la sua tipologia presentava elementi di debolezza dovuti al mancato legame tra loro di alcune parti. Subito dopo il crollo, Comune, Provincia e Soprintendenza fecero un sopralluogo per determinare gli interventi di somma urgenza con l'opera di recupero e accatastamento di tutti i materiali recuperabili, soprattutto i singoli mattoni del '700, e gli ornamenti. Dopo il sopralluogo, una parte del muro era stata transennata e puntellata con pali in ferro, che hanno finito per occupare quasi interamente via Bassa Siberia.

Per la ricostruzione saranno utilizzati i materiali originari e, per garantire la stabilità, si farà ricorso a strumenti e materiali innovativi in grado di compatire il muro. Alla fine, il tutto sarà intonato, come effettivamente si presentava il muro in passato, per consentire il pieno ancoraggio e la tenuta dei mattoni. ♦

IL CASO PRESENTATO DA MORI E ZIBANA

## Sorbolo e Mezzani: esposto in Procura sulla tassa rifiuti

SORBOLO MEZZANI

La replica dei sindaci Cesari e Azzali:

«Non c'è nulla di cui preoccuparsi»

■ È stato presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Parma, con interessamento del garante per la protezione dei dati personali, in merito a possibili violazioni delle leggi nella creazione dell'anagrafe immobiliare dettagliata da parte dei comuni di Sorbolo e Mezzani in collaborazione con Iren Ambiente. La denuncia è stata depositata da Luca Mori e Stefano Zibana, esponenti di «Bassa in Movimento» e candidati alle passate elezioni amministrative, ma da parte dei sindaci di Sorbolo Nicola Cesari e Mezzani Romeo Azzali sono giunte rassicurazioni: «Non c'è nulla di cui preoccuparsi. Si sta svolgendo tutto nella massima correttezza e nell'interesse dei cittadini».

Al centro dell'esposto la verifica delle superfici dei locali assoggettati al pagamento della tassa rifiuti. Iren, tramite proprio personale, sta accedendo alle parti comuni degli edifici, provvedendo all'assegnazione della numerazione civica interna con l'apposizione di una targhetta provvisoria a fianco di ciascuna porta di accesso lasciando ai residenti una lettera di spiegazioni. L'operazione consentirà alle amministrazioni comunali di completare la numerazione civica dei due comuni e ad Iren di procedere alla verifica incrociata tra le proprie basi informative, quelle del Comune (anagrafe, pratiche edilizie, tributi, commercio) e quelle messe a disposizione dal Catasto (catasto urbano, planimetrie).

L'incrocio dei dati consentirà di verificare la corretta misura della superficie da assoggettare a tariffa e le eventuali difformità verranno segnalate da Iren all'utente mediante apposita comunicazione con possibilità di richiesta di chiarimenti. «Siamo preoccupati - dichiarano Mori e Zibana - nel constatare la disinvoltura con la quale i sindaci Cesari ed Azzali hanno incaricato Iren Ambiente della diretta gestione di una pratica così delicata e complessa, tanto da poter comportare grossi problemi ai residenti e alle imprese sul territorio. Questo anche solo per la possibilità di semplici sviste o cattive interpretazioni di misurazione degli immobili perché è impossibile misurare l'interno di un edificio dall'esterno e perché rilevamenti effettuati da personale senza giusti requisiti, e senza le necessarie responsabilità previste per il pubblico ufficiale, non forniscono le necessarie garanzie». Questa la replica di Cesari ed Azzali. «L'operazione in corso, prevista già dalla precedente amministrazione dell'Unione - hanno spiegato -, ha lo scopo di controllare, dopo tanti anni, i dati delle superfici di abitazioni ed aziende al fine di aggiornare la posizione di ogni singolo utente. Il totale della spesa per raccolta e smaltimento rifiuti resta invariato: non un solo euro in più sarà chiesto ai cittadini di Sorbolo e Mezzani nel loro complesso. Semplicemente si potrà ricalibrare, in maniera più equa in base alle superfici aggiornate, il costo di trasporto e smaltimento rifiuti da addebitare al singolo utente. Le modalità di verifica sono già state adottate anche in altri comuni del Parmense e Reggiano». Oggi Zibana e Mori allestiscono un banner davanti alla Coop di Sorbolo per informare sul tema. ♦ c.c.al.

Colorno. Incontro nel palazzo della Venaria



## Coop per la legalità a fianco di Libera

■ Incontro sul tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel palazzo della Venaria a Colorno nell'ambito di «Coop per la legalità a fianco di Libera». Sono intervenuti Carlo Cantini (Libera Parma) e Alfio Curcio (Coop Beppe Montana di Catania) con moderazione affidata a Ermes Corradi (Coop di Colorno-Sorbolo). Tra i dati emersi i quasi 13mila beni confiscati in tutta Italia: primato della Sicilia con 5515, in Emilia Romagna sono 112 i beni confiscati di cui 3 nel Parmense.

Incidente. Senegalese al Pronto soccorso



## Colorno, scontro tra un'auto e uno scooter

■ Scontro tra un'auto e uno scooter ieri, intorno alle 15, in via San Rocco a Colorno. Dopo l'impatto un 56enne di origini senegalesi residente a Colorno è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Parma da un'ambulanza della Pubblica assistenza di Colorno, ma le sue condizioni non hanno destato eccessive preoccupazioni. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Colorno.

COLLECCHIO  
Domenica 14  
Dicembre

MERCATO con il Consorzio  
"La Qualità dei Mercati"  
& il mercato Alta Qualità  
"Terra dei Gonzaga"

www.consorzioqualitaideimercatiparma.it